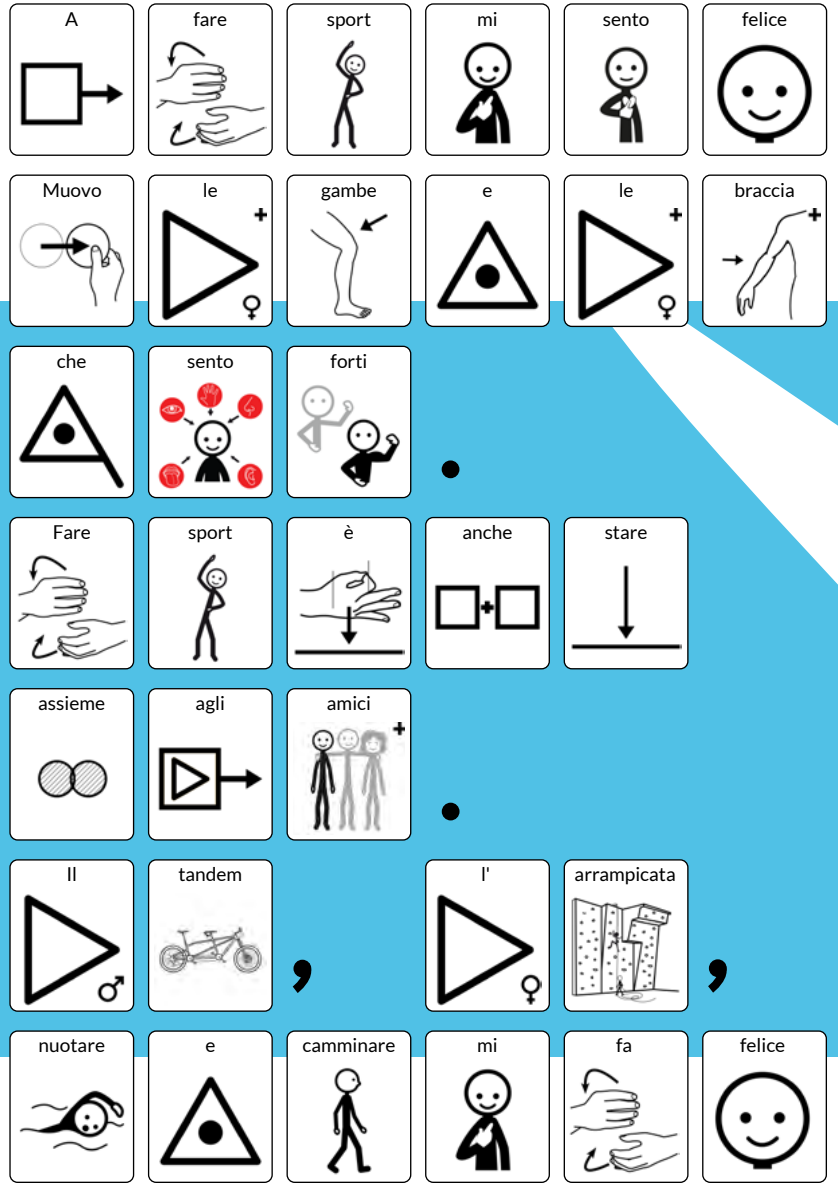


Bilancio sociale

2020 //

sportfund
fondazione per lo sport onlus

©Sportfund2021
Il testo di copertina è di Chiara Errani

Bilancio sociale

2020 //

INDICE

Sport e prodotto interno lordo 2.0
di Alberto Benchimol **6**

CAPITOLO 1 | Identità e governance **8**
1.1 Chi siamo 10
1.2 Perché un bilancio sociale 10
1.3 I nostri obiettivi 11
1.4 Identità e valori 12
1.5 Fondatori 12
1.6 Fondatori onorari 13
1.7 Organi della fondazione 13
1.8 Codice etico 13
1.9 Stakeholder 14
1.10 Costruiamo reti sociali 15
1.11 Moltiplichiamo le risorse 15
1.12 Una rete per lo sport inclusivo 16
1.13 Attività ed enti sostenuti nel 2020 17
1.14 Dove siamo 19

CAPITOLO 2 | Attività e progetti **22**
2.1 2020: lo sport in difficoltà 24
2.2 Il nostro impegno per la comunità 24
2.3 Le attività e i progetti nel 2020 25
+Sport 26
Made in sport 26
SportAid 26
Nordic walking per l'inclusione sociale 27
Ciclabili 27
Climb for inclusion 28
La neve per tutti 29
Sport invernali inclusivi 30
Savena futura 30
La formazione 31
Siblings in sport 32
InsolvenzFest 33
2020: Look beyond 33
Bologna oltre le barriere 33
Arriva Milla! 34

CAPITOLO 3 | Informazioni economico finanziarie **36**
3.1 Investimenti e spese di gestione 38
3.2 Sostenitori e partner 40

SPORT E PRODOTTO INTERNO LORDO 2.0

Fa sempre meno notizia il fatto che una persona con disabilità sia anche uno sportivo. In questo ambito la cornice sociale ed economica, che non di rado condiziona l'espressione delle potenzialità umane, è molto migliorata negli ultimi dieci anni. Riteniamo sia importante condividere le storie dei nostri atleti e il loro modo di affrontare le loro difficoltà, affinché l'accesso allo sport diventi un'opportunità per tutti e che nessuno resti escluso. Uno degli obiettivi più importanti di Sportfund, pertanto, è la costruzione di una rete di enti che consenta a un numero sempre maggiore di persone con disabilità, soprattutto bambini e giovani, di appassionarsi alla pratica sportiva. Ad oggi Sportfund collabora con 69 partner operativi: non è una mera questione numerica ma rappresenta il segnale che si stanno moltiplicando le occasioni per fare progetti insieme! Le pagine che seguono mostrano le foto dei tanti traguardi raggiunti e i gesti di affetto ai quali è impossibile sottrarsi quando si arriva in vetta insieme.

Grazie anche a questa rete di collaborazioni, nel 2020 i progetti pluriennali hanno registrato 485 partecipanti a 890 ore di attività sportiva gratuita, 25 istruttori hanno frequentato i corsi di formazione e sono state erogate 400 ore di volontariato. Inoltre è stato donato materiale sportivo per quasi 35 mila euro che, sommati ai contributi erogati negli anni scorsi, portano a oltre 52 mila euro il sostegno in attrezzature fornito da Sportfund ad enti del Terzo settore impegnati nello sport inclusivo.

L'emergenza sanitaria ha rappresentato per molti aspetti una rivoluzione nella vita delle persone, questo ci ha spinto a reagire e ad aumentare il nostro impegno a favore della collettività. Oltre alle attività istituzionali, che hanno evidenziato un forte rallentamento soprattutto per le persone con disabilità, nel 2020 abbiamo ideato due nuovi progetti con lo scopo di mantenere alta l'attenzione sullo sport inclusivo. Il primo, "Arriva Milla!", è nato proprio durante il lockdown: grazie al linguaggio dei fumetti, immediato e versatile, Milla e i suoi amici rappresentano, "serio ludere", anche la volontà di cambiare il linguaggio, proponendo una terminologia che converga sul concetto universale di inclusione. Parallelamente abbiamo avviato il progetto di mappatura dinamica dei luoghi sportivi inclusivi. L'obiettivo è mettere a disposizione, in modo semplice e intuitivo, un quadro in continuo aggiornamento sulle palestre che dispongono di ausili e tecnici in grado di accogliere persone con disabilità.

Già prima della pandemia abbiamo riflettuto su come valutare l'impatto delle nostre attività sull'ecosistema, soprattutto nel caso di proposte che coinvolgono molti partecipanti. Nei nostri progetti valutiamo l'utilizzo di materiali riciclabili, la scelta di energie rinnovabili e proponiamo focus educativi sulla sostenibilità. Non solo: crediamo anche che nel 2020 vi sia stata l'accelerazione di un processo che, sotto traccia, era già in atto da tempo, ovvero la riscoperta delle caratteristiche istintive e di condivisione dell'attività motoria.

È presto per avere dati certi ma l'impressione, confermata da molti, è che sia notevolmente aumentata l'attività motoria negli spazi aperti con modalità meno tecnologiche e impattanti sull'ambiente e, per questo, fortemente aperte all'inclusione, oltre che più sostenibili. La sensazione è che si stia rapidamente creando una comunità sportiva del tutto nuova. Crediamo che questa modalità resisterà nel tempo e potrà diventare rilevante. Da tempo si discute di inserire nuovi indicatori per il calcolo del Pil: di recente le Nazioni Unite hanno proposto di includere anche dati ambientali, valorizzando le attività sostenibili che portano maggiore benessere relazionale. Ci piacerebbe che il nostro Paese fosse tra i primi a mettere l'attività sportiva tra questi indicatori, valutando la quantità e la qualità di attività motoria che un Paese offre ai suoi cittadini.

La copertina di questa pubblicazione è dedicata alla Comunicazione Aumentativa Alternativa. Grazie al racconto di Chiara Errani desideriamo portare l'attenzione sulle straordinarie opportunità offerte dalle nuove tecnologie informatiche, che permettono di risolvere eventuali difficoltà di comunicazione delle persone con disabilità. Uno strumento che desideriamo diffondere il più possibile perché rappresenta un mezzo di inclusione, non solo in ambito sportivo.

Dal 2020 il bilancio sociale avrà cadenza annuale: è una pubblicazione attraverso la quale comunichiamo se, e come, le nostre attività hanno un impatto positivo sulla collettività, sia nel breve che nel lungo periodo. Condividiamo questo impegno con i nostri partner con l'obiettivo di crescere insieme, collaborando per la costruzione di comunità più giuste e inclusive.

Alberto Benchimol
Presidente Sportfund fondazione per lo sport Onlus

Tantissima forza di volontà.
Con la quale possiamo fare qualsiasi cosa.

Nicolle Boroni

1

Identità e governance

1.1 Chi siamo

Una fondazione al servizio dello sport inclusivo

Sportfund fondazione per lo sport Onlus è un ente privato senza scopo di lucro nato dall'esperienza trentennale in ambito sportivo paralimpico. Costituita da un gruppo di otto appassionati esperti in ambito sportivo, sociale, architettonico e giuridico, **Sportfund promuove una nuova visione dello sport inclusivo che coinvolga un numero crescente di partecipanti di tutte le età.**
Sportfund adotterà l'acronimo Ets a seguito dell'iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Inquadra e scopri di più!

In questa pubblicazione sono stati inseriti numerosi QR Code che potranno essere utili per approfondire gli argomenti con video e immagini.

A volte si pensa di non riuscire, poi conta la forza del gruppo.

Andrea Sammarchi
Educatore

1.2 Perché un bilancio sociale

Il primo bilancio sociale di Sportfund è stato presentato nei primi mesi del 2020 per illustrare i progetti e i risultati del triennio 2017-2019. Questo periodo ha rappresentato la fase di avvio di una nuova fondazione per lo sport, ideata per dare un contributo alla diffusione della pratica sportiva come strumento di inclusione sociale. Dall'esercizio finanziario 2020 la presentazione del bilancio sociale avrà cadenza annuale.

L'obiettivo è **informare sui risultati ottenuti** tramite l'impiego di risorse, pubbliche e private, affidate a un ente che non ha scopo di lucro. Siamo convinti, inoltre, che l'impegno richiesto per la redazione del bilancio sociale comporti di per sé un processo continuo di miglioramento dei processi di gestione, della trasparenza e dello scambio di esperienze.

1.3 I nostri obiettivi

Lo sport è un sistema sociale completo. Dalla salute fisica a quella relazionale, passando per la sfera emotiva, non vi è aspetto del benessere della persona che non sia influenzato positivamente dall'attività motoria. Riteniamo che attraverso il rafforzamento della pratica sportiva sia possibile dare un valido contributo per rendere le nostre comunità più salutari e coese proteggendo, allo stesso tempo, i giovani e la loro crescita, soprattutto se si trovano in difficoltà psicofisica, sociale o economica.

Tramite la pratica sportiva inclusiva Sportfund si pone l'obiettivo generale di contribuire al miglioramento della salute e del benessere relazionale della comunità.

OBIETTIVO +1%

L'aumento della diffusione della pratica sportiva è in grado di impattare positivamente sulla spesa sanitaria pubblica. **Un incremento dell'1% di praticanti l'attività sportiva abituale, infatti, produce un risparmio di 80 milioni di euro di spesa pubblica e un valore della vita salvaguardato di 1,7 miliardi di euro. OBIETTIVO 1% è un ulteriore impegno collettivo al quale desideriamo dare un contributo*.**

**Coni, Libro Bianco dello Sport Italiano, Sport-Italia 2020*

Un obiettivo così ambizioso può essere raggiunto solo grazie al contributo di un'ampia rete di attori, all'aumento degli spazi per lo sport e alla continua sensibilizzazione della comunità. **Queste azioni fanno parte della strategia di intervento di Sportfund.**

Gli obiettivi specifici, perseguiti con i singoli progetti, fanno altresì riferimento agli obiettivi ONU 2030 (Sustainable Development Goals).

OBIETTIVO 3 garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età

OBIETTIVO 16 promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile

SANI STILI DI VITA

BENESSERE DI TUTTI, A TUTTE LE ETÀ

SOCIETÀ INCLUSIVA E SOSTENIBILE

1.4 Identità e valori

Tra le diverse e possibili idee di società, coltiviamo e condividiamo quella di una comunità in cui nessuno venga escluso o si senta emarginato. **Per questo proponiamo la partecipazione libera e gratuita allo sport, dove l'inclusione rappresenti il criterio di partenza di ogni attività.** Nella realizzazione dei progetti cerchiamo il più possibile di adottare soluzioni che tengano conto dell'impatto sull'ambiente e sulla collettività ospitante, evitando sprechi di risorse, soprattutto se non rinnovabili, e portando nuove idee. Il virtuosismo nella pratica sportiva, inteso come pratica di miglioramento delle proprie qualità, è un obiettivo alla portata di tutti: proponiamo questa sfida perché sappiamo che reca benessere e felicità e offre ai giovani un'alternativa alle sirene tecnologiche, che nella nostra esperienza cedono sempre il passo a una camminata in montagna, una sciata o a una corsa in bicicletta. Cerchiamo, inoltre, di creare gruppi numerosi perché, oltre a quello inclusivo, **coltiviamo il sogno di un Paese che sappia guardare al futuro, andando avanti tutti assieme.**

È molto importante sentirsi parte di un gruppo.

Bianca Maria Bugetti
Educatrice professionale

1.5 Fondatori

FONDATORI COSTITUENTI

Simone **Bee**
Alberto **Benchimol**
Rossella **Buttazzi**
Simone **Elmi**
Giovanna **Minuto**
Carla **Zauli**

FONDATORI SOSTENITORI

Federico **Comini**
Famm Srl
Francesca **Fergnani**
Kirio Srl
Metalworking Srl
Marco **Novi**
Loredana **Ponticelli**
Giulia **Voltolini**

1.6 Fondatori onorari

FONDATORI ONORARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLO STATUTO

Marco **Bonazzi** - *Seduta del 14 marzo 2020, su proposta del Presidente.*

Christian **Lanthaler** - *Seduta del 16 dicembre 2020, su proposta del Presidente.*

1.7 Organi della fondazione

PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE

Alberto **Benchimol**

ORGANO AMMINISTRATIVO

Simone **Bee**

Alberto **Benchimol**

Rossella **Buttazzi**

Carla **Zauli**

OSSERVATORE CONTABILE

Giovanna **Minuto**

Sportfund si impegna, nella distribuzione delle cariche sociali, al rispetto della parità di genere

1.8 Codice etico

Sportfund ha redatto il proprio Codice etico nel quale indica i valori e i principi che regolano la sua attività e disciplinano le collaborazioni. Si tratta di linee guida coerenti con la nostra Carta Costituzionale e con le disposizioni legislative della Comunità Europea e dello Stato italiano, nonché indicativi dei principi etici fondamentali che la fondazione ha deciso di rispettare, attuare e promuovere.

Il Codice è strettamente connesso al Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anch'esso adottato dalla fondazione nell'ottica del rispetto della legalità e del buon andamento del Terzo settore.

CONSULTA IL CODICE ETICO

1.9 Stakeholder

CONTRIBUTORI E PARTNER

Pubblici

- Comuni dei territori interessati dai progetti
- Regioni
- Ministeri e Dipartimenti statali

Privati

- Cittadini
- Aziende
- Tecnici sportivi e formatori
- Tirocinanti universitari (pre e post laurea)
- Fondazioni bancarie e private
- Associazioni e altri enti del Terzo settore

sportfund®
fondazione per lo sport onlus

Beneficiari diretti

- Persone con disabilità
- Minori in situazione di difficoltà sociale ed economica
- Persone non disabili

Beneficiari indiretti

- Famiglie
- Operatori sociali ed educatori
- Comunità territoriali
- Collettività

BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ

1.10 Costruiamo reti sociali

Crediamo in un futuro fatto di relazioni tra persone e organizzazioni che operano per il bene comune, e che lo sport rappresenti uno dei fondamentali nodi di connessione sociale. Il nostro obiettivo è condividere progetti con altri enti - siano essi pubblici, privati o del terzo settore - che perseguono i nostri stessi scopi statutari. In questo modo si può crescere insieme condividendo opportunità e risorse: l'impatto dell'intervento risulta moltiplicato e si ottimizzano i contributi economici della collettività, riducendo inefficienze e sprechi.

Per questo Sportfund collabora con 12 istituti scolastici, 58 enti del Terzo settore, 20 enti finanziatori pubblici e privati e oltre 600 sostenitori privati, oltre ad aver formato 242 istruttori specializzati nella disabilità.

Con Uisp Comitato Territoriale di Bologna è stato creato il fondo "Oplà!" con l'obiettivo di sostenere le famiglie di ragazzi disabili che desiderano dedicarsi all'attività sportiva. Il fondo è finalizzato a coprire le spese sostenute per gli istruttori specializzati.

OPLÀ! LO SPORT È INCLUSIONE
UN PROGETTO DI UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA E SPORTFUND

1.11 Moltiplichiamo le risorse

Crediamo che una delle funzioni di una fondazione per lo sport sia la costante ricerca di opportunità per moltiplicare le risorse economiche che le vengono affidate. **Attraverso azioni di ricerca fondi e di valorizzazione, un contributo di 10 euro donato a Sportfund si trasforma in attività sportiva gratuita del valore di 75 euro*.**

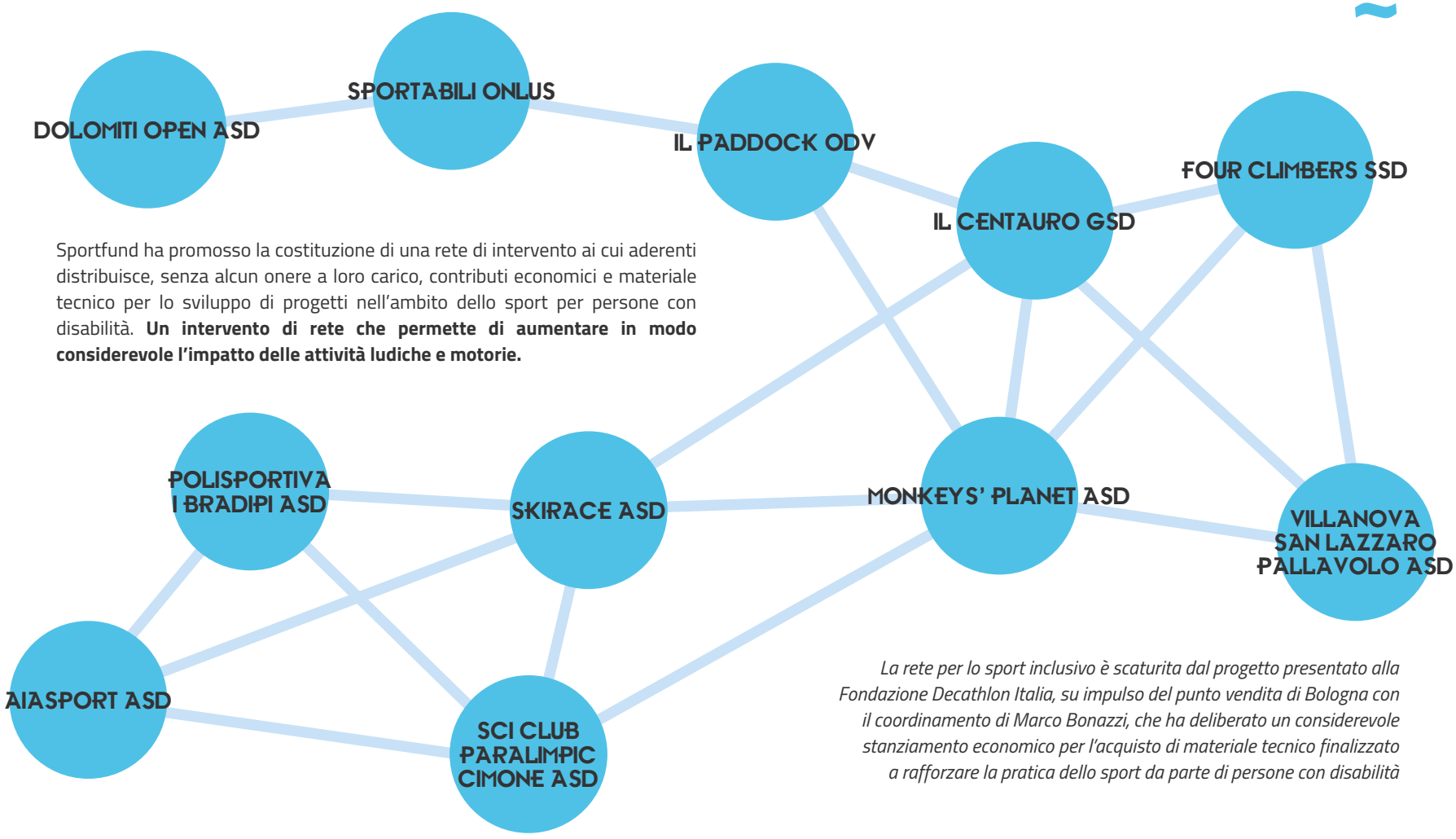
**Valore medio calcolato nel periodo di attività 2017-2020*

LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

Sportfund è una fondazione per lo sport al servizio della collettività, per questo motivo riteniamo importante valutare quali cambiamenti i nostri progetti sono in grado di innescare nella nostra comunità di riferimento - nel breve, medio e lungo periodo - per renderla **più inclusiva, responsabile e coesa.** Oltre all'analisi del contesto, sostenuta da studi statistici e sociologici, e dei fabbisogni rilevati sul territorio, per ogni progetto vengono identificati alcuni indicatori di impatto sociale essenziali, riportati nelle relazioni finali.
I principali ambiti di valutazione riguardano il miglioramento dello stato di salute psicofisica, il benessere relazionale, l'apprendimento di nuove attività motorie e discipline sportive, oltre alla sensibilizzazione della cittadinanza verso il tema dello sport inclusivo.

1.12 Una rete per lo sport inclusivo

Sportfund ha promosso la costituzione di una rete di intervento ai cui aderenti distribuisce, senza alcun onere a loro carico, contributi economici e materiale tecnico per lo sviluppo di progetti nell'ambito dello sport per persone con disabilità. **Un intervento di rete che permette di aumentare in modo considerevole l'impatto delle attività ludiche e motorie.**



La rete per lo sport inclusivo è scaturita dal progetto presentato alla Fondazione Decathlon Italia, su impulso del punto vendita di Bologna con il coordinamento di Marco Bonazzi, che ha deliberato un considerevole stanziamento economico per l'acquisto di materiale tecnico finalizzato a rafforzare la pratica dello sport da parte di persone con disabilità

1.13 Attività ed enti sostenuti nel 2020

Asd **Dolomiti Open**
Associazione sulle strade del mondo Onlus
Athena Onlus
Baobab Onlus
Cadiai Cooperativa Sociale
Cooperativa **Le rais**
Four Climbers Ssd
La fraternità Soc. Coop
L'Arche Comunità L'Arcobaleno - Impresa Sociale
Monkeys' Planet
SportAbili

Per il progetto di mappatura "Dolomiti accessibili", promosso dalla Fondazione Dolomiti Unesco, Sportfund ha collaborato con Assi Onlus, Cooperativa sociale independente L., ODAR - La Gregoriana, Dolomiti Open, Cooperativa Mazarol, Guide del Parco delle Dolomiti Friulane e SportAbili.

Sportfund ha aderito al **Fondo sociale di comunità:** uno strumento di welfare metropolitano che raccoglie risorse, beni, progetti e idee per rispondere ai bisogni economici e sociali delle persone generati dall'emergenza Covid.
Il fondo è promosso da Città metropolitana di Bologna, in collaborazione con il Comune di Bologna e le Unioni dei Comuni dell'area metropolitana, insieme a sindacati, imprese e loro associazioni, società partecipate, Terzo settore, fondazioni e a tutti i soggetti pubblici e privati interessati.

Sempre nell'ottica del sostegno alle azioni di welfare generativo, Sportfund sostiene gli **Empori solidali di Bologna** che consentono alle persone che si trovano in difficoltà economica di accedere gratuitamente a beni di prima necessità.

Sportfund, inoltre, ha contributo al crowdfunding per completare lo stanziamento di fondi pubblici per la costruzione di una baita per l'accoglienza di sciatori con disabilità nel comprensorio del Cimone.

Il mio sport.
La mia fondazione per lo sport.

Jacopo Luchini
Adaptive snowboarder
Campione del Mondo Snowboard Cross 2019

1.14 Dove siamo

N°x

I numeri posti accanto ai pittogrammi indicano il numero di località in cui si svolge il progetto

+Sport
Nordic walking

Sport invernali inclusivi

Ciclabili

SportAid
Savena futura

Climb for inclusion

SPORT. TUTTO L'ANNO E SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

L'attuale ambito territoriale di Sportfund è l'Emilia-Romagna con l'obiettivo di distribuire, grazie alla rete per lo sport inclusivo, le attività sul territorio. Alcune azioni dei progetti territoriali, inoltre, si sviluppano nei più bei luoghi delle Dolomiti Patrimonio Unesco in modo da far vivere ai partecipanti emozioni ed esperienze sempre più coinvolgenti e appaganti. Ove vi sia necessità, i progetti possono svilupparsi in aree colpite da emergenze sociali o ambientali.

LA TUA PALESTRA INCLUSIVA IN UN CLICK!

Per potenziare la diffusione dello sport inclusivo, alla fine del 2020, è stata realizzata una mappa dinamica che permette di individuare i centri sportivi e le palestre che dispongono di attrezzature adattate e di personale qualificato per accogliere persone con disabilità. La mappa è disponibile alla home page del sito di Sportfund ed è in continuo aggiornamento.

Il progetto di mappatura è realizzato con il contributo e in collaborazione con la Fondazione Mazzola.

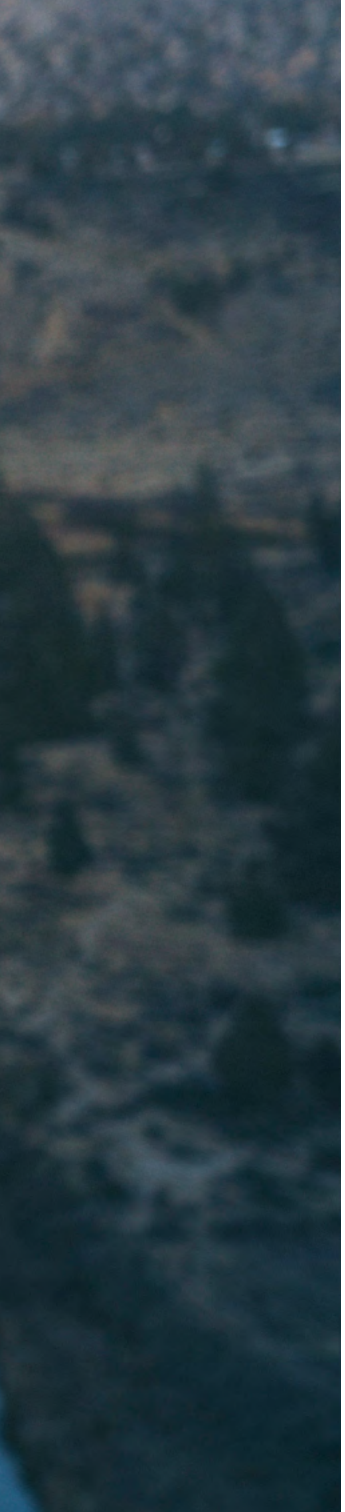
CONSULTA LA MAPPA

2017 - 2020	
3.410	Partecipanti, con accesso gratuito alle attività (di cui 1.698 con disabilità o disagio sociale)
12	Istituti scolastici coinvolti
242	Istruttori partecipanti ai corsi di specializzazione
18	Discipline sportive praticate, con fornitura gratuita di materiale
58	Partner di progetto
52.472 €	Valore del materiale tecnico distribuito gratuitamente ai partner di progetto

Climb for inclusion
è un progetto incredibile!

Adam Ondra
Professional rock climber

Ph: Martin Kanurek, courtesy Montura



2. Attività e progetti

2.1 2020: lo sport in difficoltà

La scuola, che coinvolgiamo attivamente nelle nostre attività, e lo sport sono i laboratori di inclusione sociale più importanti e sono quelli maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria esplosa a marzo. La pratica sportiva è passata in secondo piano rispetto alla drammatica conta delle persone colpite dal virus e dei decessi, in Italia come in tutto il mondo. Nel 2020, nonostante la pandemia, sono state coinvolte **460 persone,** in prevalenza giovani, grazie alle attività del primo bimestre, alle proposte online e a quelle svolte, seppure con diverse interruzioni dovute ai protocolli di sicurezza, nel periodo tra settembre e dicembre. Tutte le iniziative di formazione e gli eventi in presenza, invece, sono stati rimandati. Le persone con disabilità e i giovani con situazioni familiari conflittuali hanno risentito maggiormente dell'isolamento sociale, con il pericolo di vedere persi anni di lavoro sulle relazioni, l'autonomia e l'inclusione. Per **contrastare l'isolamento dei ragazzi** sono state attivate sessioni di allenamento online sostenute dai nostri istruttori che hanno fatto tutto il possibile per stare vicini ai ragazzi che vivono situazioni di disagio in famiglia. Grazie alla collaborazione con Cadiai Cooperativa Sociale abbiamo svolto **un'indagine sulle conseguenze dell'isolamento sociale sulle persone con disabilità,** attraverso questionari e video interviste, per sensibilizzare sul tema la cittadinanza e i policy maker.

GUARDA LE VIDEO INTERVISTE

2.2 Il nostro impegno per la comunità

Nel lungo periodo di lockdown, non potendo svolgere attività sportiva, Sportfund ha messo a disposizione le proprie risorse per dare un contributo nell'emergenza sanitaria. In aprile abbiamo attivato una campagna di ricerca fondi sulla piattaforma Eppela per l'acquisto di un ecografo portatile per la diagnosi precoce del Covid-19 da donare all'Unità operativa di medicina d'urgenza e pronto soccorso del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi. La campagna ha avuto un immediato successo grazie alla partecipazione di 33 sostenitori e, soprattutto, per il rilevante contributo economico elargito dalla Fondazione Prosolidar Onlus che ci ha permesso di raggiungere, in pochi giorni, i 34mila euro previsti. I nostri partner, inoltre, hanno messo a disposizione benefit per il personale medico e paramedico con l'obiettivo di alleviare le conseguenze emotive conseguenti all'enorme carico di lavoro svolto.

GUARDA LA CAMPAGNA

2.3 Le attività e i progetti nel 2020

Nel 2020 sono stati attivati **6 macroprogetti** in continuità con il programma istituzionale che ha l'obiettivo di realizzare iniziative che continuino e crescano nel tempo. Con queste attività istituzionali, alle quali si aggiunge la formazione, viene proposta un'ampia offerta di attività sportiva in modo da soddisfare le aspirazioni e i "gusti sportivi" di tutti i partecipanti. Nel 2020 si è aggiunto il progetto "Savena futura" che, come descritto più avanti, potenzia le attività di contrasto alla povertà educativa.

2020	
485	Partecipanti con accesso gratuito alle attività, di cui 175 con disabilità o disagio sociale
5.000+	Frequentatori sito arrampicata "La falesia dimenticata"
25	Partecipanti alla formazione
890	Ore di attività sportiva gratuita erogate
400	Ore di volontariato erogate
34.685 €	Valore materiale sportivo fornito gratuitamente agli enti partner e a privati

Progetto	Partecipanti totali previsti	Partecipanti effettivi	Di cui persone con disabilità e/o disagio sociale
+Sport	725	205 (di cui 20 in modalità online)	66
Nordic Walking per l'inclusione sociale	46	0	0
SportAid	659	130	66
Climb for inclusion	201	91	28
Ciclabili	50	22	3
Sport invernali inclusivi	35	0	0
Savena futura	80	12	12
Formazione	50	25	0

GUARDA I DETTAGLI DEI PROGETTI

+Sport

Lo sport come strumento di inclusione sociale

Lo sport e la scuola sono i più potenti strumenti di inclusione sociale, essenziali per trasmettere i valori fondamentali per il sano sviluppo psicofisico dei giovani. +Sport è un progetto istituzionale varato nel 2017 grazie al contributo della Fondazione Prosolidar Onlus con l'obiettivo di coinvolgere un alto numero di partecipanti, anche grazie alle attività svolte presso gli istituti scolastici. Dalla sua inaugurazione ad oggi, il progetto coinvolge mediamente **500 partecipanti all'anno in attività sportive multidisciplinari e formative gratuite** strutturate in corsi che consentono a giovani con disabilità di avvicinarsi allo sport e creare nuovi legami che riducano l'isolamento e l'emarginazione. I partecipanti si cimentano in 15 discipline sfruttando il grande potenziale dello sport per divertirsi, adottare stili di vita sani e creare nuove e durature amicizie.

Con il contributo della Fondazione Prosolidar Onlus

Made in Sport

Made in Sport è un'azione che si sviluppa nell'inedito scenario generato dalla pandemia e prevede la costruzione di una rete regionale di associazioni in grado di dare una risposta efficace al bisogno di sport inclusivo in un periodo storico ampiamente influenzato dalle necessarie restrizioni.

Made in Sport è un progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna a potenziamento delle attività multisportive proposte da Sportfund

SportAid

La condizione di deprivazione sociale che grava i bambini del peso della discriminazione sociale è in allarmante aumento. La conseguente situazione di disagio educativo si traduce in minori opportunità di "stare nel mondo" in maniera positiva. Il progetto SportAid propone lo sport come strumento per creare una **comunità educante,** che intervenga nelle situazioni di povertà che privano i bambini e i giovani dell'opportunità di costruirsi un futuro e di sperimentare le proprie capacità e aspirazioni. Poiché l'attività motoria incide sulle competenze sociali, il progetto promuove lo sviluppo dei giovani attraverso lo sport e l'apprendimento di abilità trasferibili a tutti gli aspetti della vita.

Con il contributo dell'Associazione Re-Use With Love e del Comune di Bologna

Nordic walking per l'inclusione sociale

La camminata nordica, o nordic walking, è una disciplina nota per la grande efficacia cardiovascolare adatta, grazie a un minimo impatto a livello osteoarticolare, a ogni età e livello di abilità psicofisica. Il progetto attua le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che indica nella camminata uno degli strumenti più efficaci per raggiungere obiettivi stabili per la salute. Ai partecipanti con disabilità il progetto arreca miglioramenti duraturi nelle abitudini direttamente collegate all'aspettativa di vita, intesa non solo come la possibilità di vivere più a lungo, ma come migliore qualità relazionale e di integrazione sociale.

Il progetto è finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna nell'ambito del bando "Mai soli 2020"

Ciclabili

Due ruote alla conquista del mondo

Andare in bicicletta è una conquista che si fa da piccoli e che ci accompagna per tutta la vita: la presenza di una disabilità non dovrebbe costituire un limite alla pratica di questa bellissima disciplina, sportiva e ricreativa allo stesso tempo. Ciclabili costituisce la prosecuzione di tutte le attività collegate alla bicicletta e propone corsi di avviamento al corretto uso delle due ruote, inclusa la mountain bike, e uscite ricreative sia con bicicletta singola che con tandem. Attraverso l'utilizzo di tandem, il progetto permette a bambini e adulti con disabilità, fisica o cognitiva, che non consente l'autonomia, di partecipare all'attività ciclistica in compagnia di familiari e amici. Il progetto permette, inoltre, ai più giovani di trascorrere tempo con la propria famiglia, mentre per gli adulti rappresenta un'occasione per fare attività fisica e andare alla scoperta del nostro territorio urbano e degli ambienti naturali. Il progetto prevede la formazione di tecnici specializzati nell'accompagnamento di persone con disabilità.
Anche in questo caso, nel 2020, le attività sono state sospese quasi interamente a causa delle restrizioni sanitarie. Nel periodo tra settembre e dicembre sono state finanziate 9 uscite del corso di mountain bike a cui hanno partecipato 22 bambini tra i 6 e i 10 anni, di cui 3 con disabilità. Le uscite e i corsi di formazione riprenderanno nel 2021, salvo ulteriori restrizioni normative.

Il progetto è realizzato in collaborazione con Uisp Comitato Territoriale di Bologna, L'Arche Comunità L'Arcobaleno - Impresa Sociale e Skirace Asd. Con il contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e dell'Associazione Ico Rosetti

Climb for inclusion

Arrampicata e sport di montagna per la crescita personale e l'inclusione sociale

Il progetto, giunto al suo terzo anno, ha l'obiettivo di diffondere l'arrampicata indoor e outdoor, e più in generale l'alpinismo, come strumento di crescita personale e di inclusione sociale fra i giovani. Gli sport di montagna si sono rivelati un prezioso riferimento per lo sviluppo di valori fondamentali quali la forza morale, la resistenza alla fatica, la solidarietà e l'amicizia. Ai giovani con disabilità, o in situazione di disagio sociale, il progetto fornisce gli strumenti economici e tecnici per praticare questa attività.
Climb for inclusion è stato realizzato, nei primi anni, presso le palestre Up Urban Climbing, l'Istituto Salesiani di Bologna, Monkeys' Planet e l'Istituto Mattei di San Lazzaro di Savena. Dal 2020 le attività si svolgono presso le palestre Up Urban Climbing e Monkeys' Planet, con il futuro coinvolgimento di altre palestre regionali. Il progetto, inoltre, prevede la predisposizione di una mappa interattiva per localizzare con facilità le palestre inclusive, già attiva su sportfund.it.

Al progetto sono associate le iniziative in ambiente d'avventura ideate assieme all'Asd Dolomiti Open di cui Sportfund è partner associato, tra le quali "Brenta Open" e "La falesia dimenticata" realizzata, quest'ultima, con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ogni anno sono circa **5 mila i frequentatori di questa area di arrampicata inclusiva,** a cui è stata conferita la menzione speciale del Premio "Fare paesaggio" conferito dall'Osservatorio del Paesaggio istituito dalla Provincia Autonoma di Trento per valorizzare le iniziative di elevata qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale. I progetti locali di valorizzazione del territorio sono parte della più ampia strategia di conservazione della Riserva Biosfera UNESCO.

Sportfund, inoltre, fa parte della rete per la mappatura dei sentieri promossa dalla **Fondazione Dolomiti Unesco.**

VAI AL SITO DEL PROGETTO

GUARDA IL VIDEO

ASCOLTA I PODCAST

Climb for inclusion è realizzato con il contributo di Fondazione Mazzola, Climbing Technology, Montura, del Comune di Bologna e con il sostegno istituzionale di Essse Caffè Spa

La neve per tutti

"La neve per tutti" è un progetto ideato dall'Associazione maestri di sci del Trentino e Sportfund Onlus, in collaborazione con il Collegio maestri di sci del Trentino, per favorire l'inclusione sociale e promuovere gli sport della neve per le persone con disabilità. L'obiettivo è che le persone possano rivolgersi all'offerta sportiva invernale ognuno secondo le proprie abilità e aspirazioni.
Il progetto coinvolge, ad oggi, 24 scuole di sci e 266 maestri di sci specializzati.

SCOPRI IL PROGETTO

Sportfund, inoltre, ha fatto parte del tavolo di lavoro per la valutazione dell'accessibilità e dell'inclusione delle persone con disabilità ai Mondiali di Sci Alpino 2021 di Cortina.

Sport invernali inclusivi

Sportfund ha un'esperienza di oltre 35 anni nello sci inclusivo, grazie ai due primi ori italiani conquistati alle paralimpiadi di Innsbruck nel 1988. Questa esperienza viene da tempo messa a disposizione dei maestri di sci e delle stazioni invernali che desiderano organizzarsi per accogliere persone con disabilità. L'obiettivo è rendere le **stazioni sciistiche accessibili e strutturate,** aumentando così il numero sia degli sciatori con disabilità che frequentano le piste, sia il numero dei maestri specializzati promuovendo, allo stesso tempo, appuntamenti sulla neve dedicati a sciatori con disabilità e alle loro famiglie. Nell'area di competenza territoriale di Sportfund, il 2020 ha visto l'inaugurazione del progetto **"Cimone è inclusione"** che prevede una serie di attività di promozione degli sport invernali inclusivi proposti in collaborazione con lo Sci Club Paralimpic Cimone, sodalizio storico e pioniere dello sci per le persone con disabilità nell'omonimo comprensorio sciistico, e l'Asd Skirace di Parma. Ambassador del progetto è **Jacopo Luchini,** adaptive snowboarder Campione del mondo snowboard cross 2019, con il quale Sportfund ha ideato l'iniziativa **Pechino2022** per promuovere lo snowboard per persone disabili.

Le attività del 2020 sono state interamente sospese per la chiusura degli impianti di risalita e riprenderanno nel 2021 qualora i provvedimenti normativi e i protocolli di sicurezza lo consentiranno.

Savena futura

All'interno del percorso di co-progettazione per la realizzazione di interventi e attività volti alla cura del territorio e della comunità, Sportfund realizza un intervento nei luoghi della città dove è stata identificata una rilevante povertà socioeducativa. Per la macroazione C (attività sportive, ludiche e creative), che raggruppa 5 enti del Terzo settore, vengono proposte attività ludico motorie che comprendono giochi tradizionali spontanei e attività più strutturate, alla presenza di un team specializzato che programma strategie per lo sviluppo di abilità e talenti personali. La proposta **utilizza l'attività motoria come strumento di aggregazione dei giovani** in quartieri popolosi e, partendo dallo sport, avvia un percorso che consenta ai partecipanti di vivere esperienze, di rafforzare la fiducia nelle proprie capacità, di sentire il supporto degli adulti e di fare amicizie, migliorando complessivamente la propria qualità di vita.

Con il contributo del Comune di Bologna - Quartiere Savena

La formazione

Sportfund organizza corsi di formazione e di specializzazione per introdurre, su tutto il territorio nazionale, istruttori sportivi capaci di accogliere le persone con disabilità. La formazione degli istruttori è un elemento fondamentale per lo sviluppo dello sport inclusivo, perché solo con adeguata competenza i tecnici sono in grado di stimolare le abilità dei loro allievi e di accoglierne le specifiche richieste, aumentando di conseguenza la base dei praticanti. **Particolare attenzione è stata rivolta alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).** Durante il 2020 Sportfund ha condiviso le proprie competenze con tsm - Trentino School of Management per l'organizzazione dei seguenti corsi online:

L'allievo con sindrome dello spettro autistico: insegnamento e accompagnamento rivolto a maestri di sci, guide alpine e accompagnatori di media montagna.

L'attività fisica, in palestra e in ambiente naturale, come strumento educativo per gli alunni con disabilità intellettiva' indirizzato a docenti di classe e di sostegno, docenti di educazione fisica, assistenti educatori e facilitatori della comunicazione e dell'integrazione nelle scuole di ogni ordine e grado.

L'edizione 2020 del tradizionale corso di specializzazione organizzato con Uisp Comitato Territoriale di Bologna è stato posticipato al 2021 poiché la parte pratica sul campo ne costituisce un elemento predominante. È inoltre stato rimandato al 2021 il corso Guide per sciatori non vedenti e con disabilità motoria, organizzato con lo Sci Club Paralimpic Cimone e autorizzato dalla Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici.

Siblings in sport

Sguardi fraterni sulla disabilità

FOTOGRAFIE DI AGATA SEGAFREDO

Il 23 settembre 2020, grazie al contributo di Montura e Climbing Technology, la mostra è stata presentata a Trento nel programma di Religion Today Film Festival presso lo spazio espositivo "covid free" allestito in Piazza Fiera. Dal 2021 la mostra, fortemente voluta e sostenuta da Essse Caffè, troverà la sua collocazione definitiva online, sui siti istituzionali dei promotori. Le esposizioni della mostra "Siblings in sport" sono state interrotte all'inizio di marzo e non è stato più possibile far vedere al pubblico i ritratti, grazie ai quali abbiamo voluto indagare il rapporto tra sorelle e fratelli degli atleti con disabilità.

InsolvenzFest

17-19 settembre 2020

Sportfund è co-supporter della 9ª edizione di InsolvenzFest - i dialoghi pubblici per capire crisi, debiti e diritti. In particolare, all'interno dell'ampio programma di interventi, Lorenzo Dallari ha intervistato Francesca Vitali sul tema: **"Riattivazione dei contatti e successo sportivo: le prestazioni di abilità tra stereotipi e diseguaglianze nella società del limite".**

SCOPRI DI PIÙ

Bologna oltre le barriere

I progetti di Sportfund, realizzati in collaborazione con i propri partner Montura e Climbing Technology, hanno contribuito al percorso per accompagnare la città di Bologna alla candidatura al **Premio europeo Città Accessibile (Access City Award 2021),** promossa dal Comune di Bologna e dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana. Il Premio riconosce e celebra la volontà, la capacità e gli sforzi di una città per diventare un luogo sempre più accessibile.

LEGGI L DOCUMENTO FINALE

2020: Look beyond

vince la "Guirlande d'Honneur"

Nel 2019 Sportfund ha contribuito alla realizzazione e alla diffusione del film "Look beyond" (Lo sguardo oltre) con il quale Aurora Vision ha acceso i riflettori sulla storia di Ian McKinley, campione di rugby che ha perso la funzionalità dell'occhio sinistro a causa di un incidente di gioco. Il film ha contribuito alla battaglia per la **diffusione dell'utilizzo degli occhiali protettivi durante il gioco,** portando alla modifica del regolamento che ha reso il rugby uno sport inclusivo. Al film, fatto conoscere al pubblico anche attraverso la grande distribuzione, è stata conferita la prestigiosa **"Guirlande d'Honneur" allo "Sport movies & TV 2020":** il più importante Festival di Cinema e Televisione sportiva organizzato dalla FICTS - Federation Internationale Cinema Television Sportifs.

GUARDA IL TRAILER DEL FILM

Il film diretto da Lia e Alberto Beltrami, disponibile su Amazon Prime, è stato realizzato grazie al contributo di Fondazione Prosolidar Onlus

Arriva Milla!

"Arriva Milla!" è un progetto educativo e di comunicazione ideato per esplorare, con gli occhi di una bimba, il mondo dell'inclusione attraverso lo sport. Vuole essere anche un modo per ascoltare i bambini che ci parlano in modo diretto, semplice e sapiente. **L'idea è nata per far conoscere più da vicino le opportunità che il gioco libero e lo sport offrono ai bimbi con disabilità che, per diversi motivi, hanno interrotto o non ancora iniziato l'attività motoria.** Grazie al poliedrico linguaggio dei fumetti, l'obiettivo è accendere la passione per lo sport nel cuore dei giovanissimi e offrire a chi ha cura di loro ispirazione e indicazioni pratiche. Le strisce di Milla vengono pubblicate ogni domenica su Facebook e Instagram *(@arrivamilla).* A giugno 2021 è prevista l'uscita del primo libro illustrato per ragazzi a cura della casa editrice Erickson.

Sceneggiature e testi di Alberto Benchimol
Disegni di Davide Baldoni*

**Diplomato all'Accademia Disney nel 1998 e disegnatore per il settimanale Topolino dal 1999. Ha collaborato alle riviste Minnie & company, Paperino e Trilly oltre ad avere disegnato, fino al 2011, svariati episodi del mensile Witch*

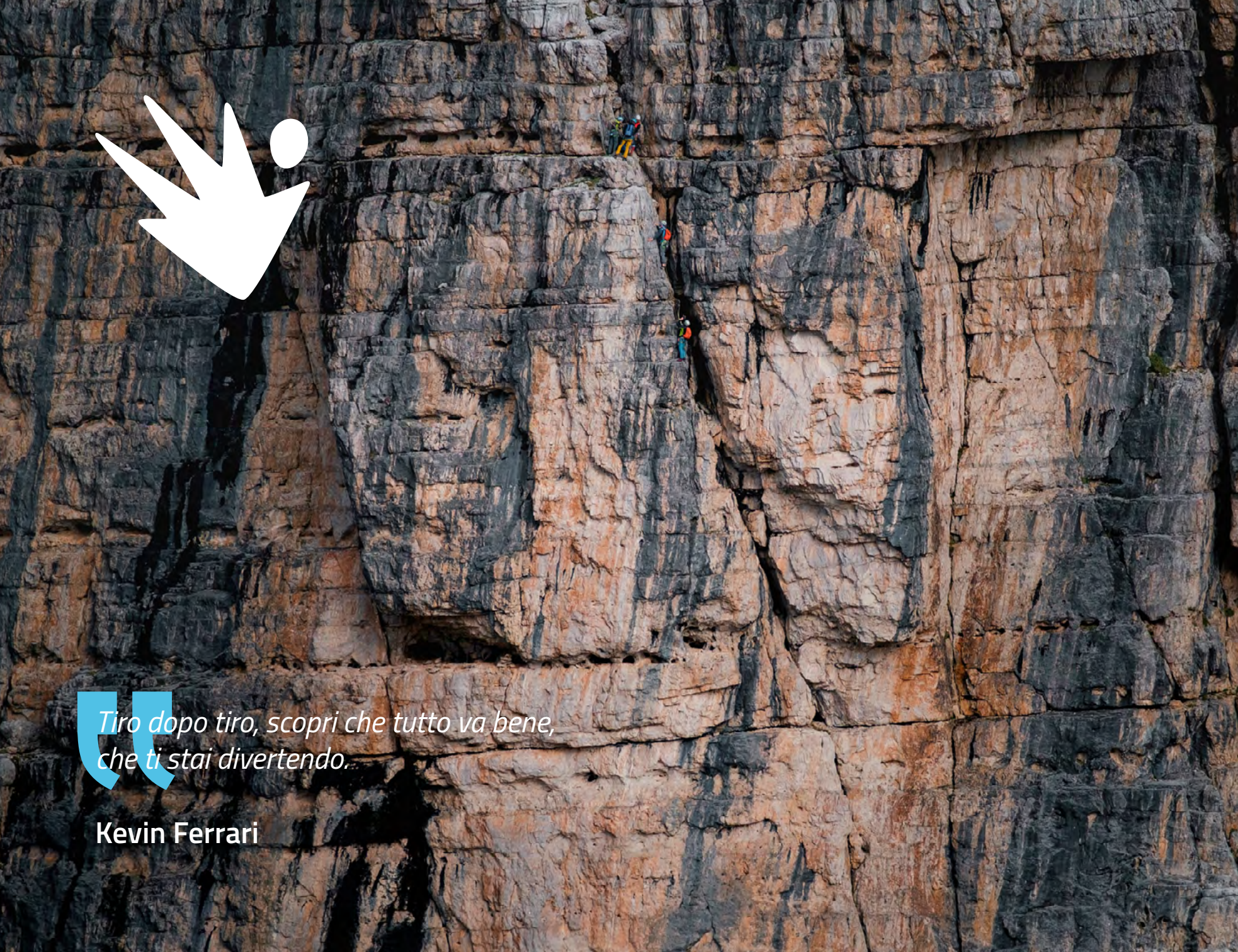
Milla è anche ambasciatrice della campagna **#VinciamoilBullismo e #1000a0** ideata dal Movimento Anti Bullismo Animato da Studenti Adolescenti (MABASTA), per prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo nelle scuole. Ha aderito alla **"1ª Giornata Nazionale Sport vs bullismo"** ed è stata convocata, in qualità di ambassador dello sport inclusivo, ai **Mondiali di Cortina 2021.**

GUARDA IL VIDEO DI MILLA CON MARTINA CAIRONI

2021 FIS Alpine World Ski Championships
PRESENTED BY Telepass

Con il patrocinio
Comitato Italiano Paralimpico

Il progetto è sostenuto da Msd Crowdcaring, Montura, Climbing Technology e Coop Alleanza 3.0



Tiro dopo tiro, scopri che tutto va bene, che ti stai divertendo.

Kevin Ferrari

3 Informazioni economico finanziarie

3.1 Investimenti e spese di gestione

Investimenti totali 2020: € 130.204,16
Investimenti in progetti 2020: € 116.679,19

ENTRATE

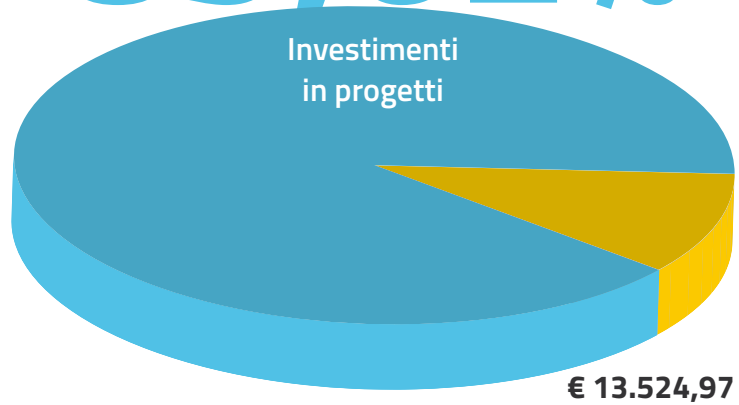
Contributi da enti pubblici	€ 11.000,00
5xMILLE	€ 6.674,72
Contributi da enti privati	€ 112.006,28
Interessi e sopravvenienze attive	€ 523,16

SUDDIVISIONE SPESE DI GESTIONE E RACCOLTA FONDI

Gestione generale	€ 4.926,43
Contabilità generale e rendicontazione	€ 2.236,30
Comunicazione e raccolta fondi	€ 6.362,24
TOTALE	**€ 13.524,97**

€ 116.679,19

89,62%



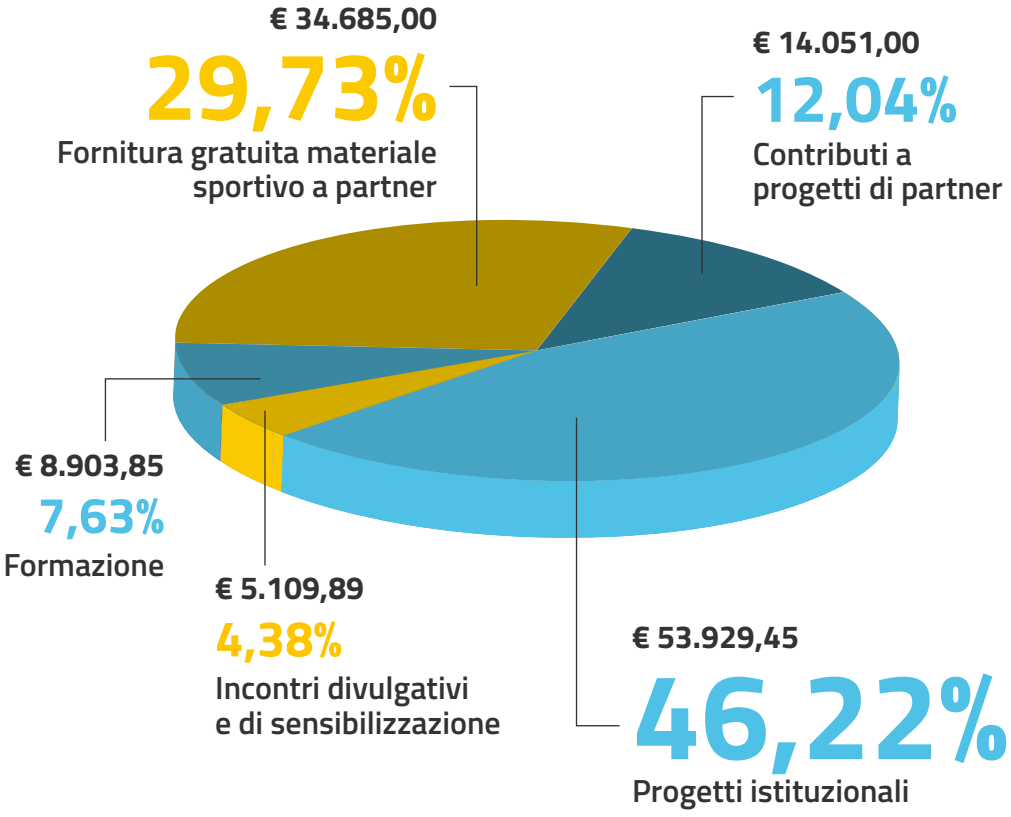
€ 13.524,97

10,38%

Spese di gestione e raccolta fondi

INCREMENTO DEL PATRIMONIO 2017-2020 +33,2%
Investimenti totali 2017-2020: € 412.902,40
Investimenti in progetti 2017-2020: € 367.690,65

INVESTIMENTI IN PROGETTI 2020
€ 116.679,19



PERSONALE IMPIEGATO 2017-2020

Educatori professionali	10
Formatori	6
Collaboratori liberi professionisti	20
Tecnici sportivi specializzati	23

CONSULTA IL BILANCIO SOCIALE 2017-2019

3.2 Sostenitori e partner

Progetti realizzati con il contributo e in collaborazione con:

E-R VINCE LO SPORT Regione Emilia-Romagna

Comune di Bologna

Comune di Molveno

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

FONDAZIONE DEL MONTE 1473

FONDAZIONE LO SPORT HA TANTO DA DARCI DECATHLON

fm FONDAZIONE MACCAFERRI

FONDAZIONE MAZZOLA

FONDAZIONE PROSOLIDAR SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI ED AZIENDE DEL SETTORE CREDITO

BERARDI BULLONERIE dal 1919

Buonristoro VENDING GROUP

coop Alleanza 3.0

costato.net

CT climbing technology GENUINE ITALIAN HARDWARE

DOLOMITI PAGANELLA

ESSSE CAFFÈ ESPRESSO IN ITALY

FAMM

KIRIO Technology out of the box

Kiron

MARPOSS

Mercury HOME

Metal Working srl quando il metallo prende forma www.metalworkingweb.com

MOLVENO HOLIDAY

MONTURA The Ergonomic Equipage

RE-USE WITH LOVE

TiKappaPi YOUR DIGITAL INTELLIGENCE

In collaborazione con:

Con il patrocinio di:

Comune di Bologna

Sostieni lo sport inclusivo

Se condividi la nostra passione per lo sport inclusivo puoi sostenere e far parte dei nostri progetti.

Sostienici, senza alcun costo, con il tuo 5xMILLE.
Codice fiscale: 91395650376

Ringraziamenti

Il lavoro di Sportfund si fonda sulle relazioni che ogni giorno intratteniamo con i nostri partner, gli enti finanziatori, gli atleti, i volontari, i tecnici e tutti coloro che mettono a disposizione competenza e sincera passione per lo sport inclusivo. Costruire reti di intervento collaborative basate sulla reciproca fiducia e stima richiede una costante attitudine al dialogo e alla ricerca di soluzioni innovative per le sfide poste dalla complessità sociale.
Per questo desideriamo ringraziare sinceramente ogni persona che partecipa con noi alla costruzione di una comunità pacifica, coesa e attenta alle aspirazioni e ai sogni delle nuove generazioni.

Un ringraziamento particolare ad Arsea - Servizi per l'associazionismo, per le linee guida sulla redazione del bilancio sociale e le indicazioni sulla valutazione d'impatto (www.arseasrl.it).

Crediti fotografici

Stefano Fabris www.stefanofabris.it
Filippo Frizzera www.filippofrizzera.it
Amedeo Garri #amedeo.garri
Martin Kanurek #mkanurek
Giacomo Maestri www.giacomomaestri.net
Paolo Righi - Policlinico Sant'Orsola www.fondazionesantorsola.it
Agata Segafredo www.agatasegafredo.com
Archivio Dolomiti Open www.dolomiti-open.org
Archivio Chiara e Luca Errani
Archivio Sportfund fondazione per lo sport Onlus www.sportfund.it

Progetto grafico

Davide Vaccari Be Open - Open Group Soc. Coop.

sportfund.it

sportfund®
fondazione per lo sport onlus

Fondazione per lo sport Onlus
Via Solferino, 19
40124 Bologna
info@sportfund.it

Codice fiscale 91395650376